

# PENSIERO

della settimana

Quando si incontra Dio,  
la prima scoperta  
è l'insignificanza  
di tutte le cose  
che anche oggi  
i cristiani prendono  
così ridicolmente sul serio.

André Frossard



FOGLIO SETTIMANALE n. 856

Domenica 23 Aprile 2017

## La pagina DEL VANGELO

... BEATI QUELLI CHE NON HANNO VISTO E HANNO CREDUTO!».

GIOVANNI

## VANGELO E OMELIA

La resurrezione non è una realtà che si vede, ma una presenza che si scopre. Non è al di fuori di noi, ma è in noi. Ed è in noi, naturalmente, perché è avvenuta fuori da noi. Non si tratta di ridurre la resurrezione ad un sentimento.

## PAURA DEL TERRORISMO e CAUSE SCATENANTI

Tutti gli esperti di sicurezza al mondo coincidono su un punto: è difficile, se non impossibile, fermare qualcuno che non ha paura di morire. Le difese servono a poco se chi ha deciso di compiere un attentato non è spaventato dalla morte, anzi la considera una liberazione o una ricompensa. E allora, dovremmo imparare dei versetti del Corano per farci trovare preparati nell'eventualità di un sequestro? Dovremmo accettare senza riserve limitazioni della libertà in nome della sicurezza? Oppure dovremmo evitare concerti, stadi, viaggi in treno e aereo? O addirittura dovremmo arrivare a espellere tutti i musulmani dal suolo europeo, come qualcuno si è già affrettato a proporre? L'imprevedibilità di fronte alla violenza brutale, l'impossibilità di comprendere a fondo questa minaccia, lasciano appunto più domande che risposte. E' lo stato di incertezza a generare la paura maggiore.

Zygmunt Bauman, uno dei filosofi più importanti del nostro tempo, riferendosi agli ultimi attentati e alla reazione della popolazione, parla di "paura liquida". "I pericoli sono sempre esistiti – sostiene – ma oggi le cose sono diverse. Viviamo in uno stato di incertezza continua, ed è questo aspetto a spaventarci di più". "Stiamo camminando – afferma con una metafora – su un campo minato. Siamo consapevoli che il campo è pieno di esplosivi, ma non sappiamo dove e quando ci sarà un'esplosione. E non esistono neppure delle solide strutture su cui possiamo contare, verso cui possiamo indirizzare le nostre speranze e aspettative". Questa percezione del rischio legato al terrorismo produce degli effetti immediati: aumenta l'intolleranza, la xenofobia e i pregiudizi. Esattamente l'obiettivo del sedicente Califfato islamico che punta alla radicalizzazione e al desiderio di vendetta degli emarginati di fede islamica siano essi cittadini europei, statunitensi o mediorientali.

Lo spiega in poche parole un maestro del thriller, Frederick Forsyth, sempre puntualmente documentato, immaginando un vecchio agente segreto inglese ammaestrare un giovane americano che muove i primi passi nel mondo dell'intelligence: "Figliolo, se voi foste deboli non vi odierrebbero tanto. E nemmeno se foste poveri. Non vi odiano nonostante i miliardi di dollari, ma a causa dei miliardi di dollari... L'odio per il vostro paese non cresce perché li attaccate, ma perché li difendete. Mai cercare la popolarità. O si ha la supremazia o l'amore. Mai tutti e due insieme. Il sentimento nei vostri confronti è costituito da un dieci per cento di autentico disprezzo e da un novanta per cento di invidia. Non dimentichi questo: l'uomo non riesce a perdonare chi lo protegge. Non c'è odio più intenso di quello che si prova per i propri benefattori". E' il quadro nel cui ambito si colloca l'attuale terrorismo di Al Qaeda e dei suoi alleati islamici, veri o presunti, in tutto il Medio ed Estremo Oriente.

*Sono soltanto alcune riflessioni raccolte tra le tante, che si sentono o si possono leggere in rete. Un piccolo aiuto per chi vuol riflettere in questa domenica dedicata alla misericordia.*

OGNI GIOVEDÌ ore 19.30

### ADORAZIONE EUCARISTICA

Esponiamo Gesù eucaristico e meditiamo sul Vangelo: dopo la messa delle 19

Giovedì 27 aprile, ore 19.30

Dopo la celebrazione domenicale e l'incontro di catechesi dei vari gruppi, è il momento più grande per tutta la famiglia parrocchiale.

*Un tempo per fermarsi nel silenzio e ritrovarsi con Dio faccia a faccia. Il mattino al Ss. Sacramento adorazione libera con possibilità di confessarsi.*

### Meeting dei Giovani Guanelliani a Messina

Quest'anno un gruppetto della nostra parrocchia è lì in questi giorni.

07 Maggio

### Elezione nuovo

### Consiglio Pastorale

Mancano soltanto quindici giorni alle elezioni. Momento in cui ogni parrocchiano che può e vuole è chiamato ad esprimere le proprie preferenze. Ma non ci sono le disponibilità, sono molto poche, quindi si rischia di trovare nel gruppo sempre gli stessi nomi. Questo non genera cambiamento, ne sinodalità. Mi auguro che nei prossimi giorni qualcuno ci pensi.

## SANTI E FESTE

Il tempo corre, almeno per me. E con maggio entriamo in tutti quegli eventi che ci portano a tirare le somme di un percorso di un anno e non solo i sacramenti ... *sto pensando alle nostre feste di parrocchia: S. Lucia, Sant'Antonio il comitato chiede aiuto.*